

Cippo di via San Lazzaro



Posizione: si trova in località San Lazzaro.

Orientamento: il cippo è orientato verso Ovest ed è affacciato su via San Lazzaro.

Materiale: il cippo è stato costruito in marmo.

Dimensioni: altezza 60 cm, larghezza 35 cm, profondità 25 cm. Il cippo è posto su un basamento in cemento rettangolare di 100 cm di larghezza e 60 di larghezza.

Quando è stato fatto: la sua realizzazione fu approvata dalla delibera della Giunta Comunale N. 37 del 4/06/1945.

Com'è fatto: il cippo ha la forma di un piccolo obelisco.

Cosa rappresenta: il cippo è basso per rappresentare la vita purtroppo breve di tre partigiani morti molto giovani. Sul cippo è incisa la frase *“Qui la delinquenza fascista uccise Corbellini Giovanni, Cavalli Ivo e Bia Pietro”*.

A chi è stato dedicato: è dedicato a tre partigiani fucilati il 30 novembre 1944: Bia Pietro, nome di battaglia “Russia”, nato a Parma il 1° gennaio 1926, Cavalli Ivo, nome di battaglia “Leone”, nato a Soragna il 22.7.1927 e Corbellini Giovanni, nome di battaglia “Lampo”, nato a Busseto l’11.9.1921, tutti braccianti e tutti appartenenti alla 31^ Brigata Garibaldi “Copelli”. I tre furono prelevati dalle carceri di Noceto e condotti sul luogo con la scusa di indicare dove, il giorno prima, sarebbero state nascoste armi da parte di partigiani. I tre, non potendo sapere nulla in quanto già in carcere, furono vittima di una rappresaglia e fucilati sul posto.

Cosa ci vuole insegnare: il cippo ricorda questi tre partigiani che sono stati uccisi senza che fossero colpevoli. La democrazia, invece, assicura ad ogni uomo il diritto inalienabile della vita. Oggi ricorda che la nostra libertà è stata conquistata e non concessa.

L’artista: l’artista è sconosciuto. Probabilmente realizzato da una ditta locale.

Realizzato da:

Albano Vanessa, Beluga Daniil, Hoxha Antony, Savoi Nicole
della classe 1C della Scuola Secondaria di Primo Grado *“Biagio Pelacani”* dell’Istituto Comprensivo di Noceto *“Rita Levi-Montalcini”* a.s. 2019-2020.